

# Nuova Rivista Storica

Anno XCIV, Maggio-Dicembre 2010, Fascicoli II-III

## Bollettino bibliografico: Schede

### Storia antica e medioevale

*Famiglie e poteri in Italia tra medioevo ed età moderna*, a cura di A. Bellavitis e I. Chabot, Rome, École française de Rome, 2009 (Collection de l'École française de Rome, 422), pp. 472, € 43,00

Il volume raccoglie gli atti del convegno dal titolo *Famiglie e poteri in Italia tra Medioevo ed età moderna*, svoltosi a Lucca nei giorni 9-11 giugno 2005. L'ambizioso obiettivo del convegno era di proporre una sintesi e un bilancio dell'incontro tra due orientamenti storiografici distinti, quello degli studi sullo Stato e quello degli studi sulla famiglia: famiglia che è nel contempo attore della vita politica e oggetto delle politiche sulla famiglia; che è simultaneamente strumento di potere e di definizione delle strutture istituzionali dello stato, ma anche oggetto dell'opera di regolamentazione e di assistenza da parte di quelle stesse istituzioni. Il tutto inquadrato entro l'ampio e articolato orizzonte del sistema degli stati italiani del Rinascimento, autentico «laboratorio politico» attraverso il quale comprendere gli sviluppi e le contraddizioni del processo di formazione dello stato, nella tumultuosa e talora caotica emersione di una pluralità di soggetti e di ordinamenti coesistenti, nella ricerca di un equilibrio tra piano privato e piano pubblico; insomma, come esplicitato nell'introduzione, «un osservatorio privilegiato non già di un'insolubile opposizione ma di una costante interazione, in cui svolge un ruolo importante anche l'autodisciplinamento dei comportamenti familiari delle élites urbane, al fine di edificare e mantenere la pace sociale».

I saggi contenuti nella prima parte dal titolo *Famiglie e poteri tra medioevo ed età moderna: aspetti del dibattito storiografico*, affrontano alcuni dei temi centrali della ricerca storica sui poteri «nella e sulla famiglia»: S. Seidel Menchi, *Storia alta, storia sommersa: dicotomia della ricerca e storia della famiglia*; S. Chojnacki, *Families in the Italian cities: institutions, identities, transitions*; E. Brambilla, *Il Concilio di Trento e i mutamenti nella legittimità dei rapporti tra sposi*; J. Schlumbohm, *State, Church and family in early modern German-speaking Protestant territories: a comment*.

Nella seconda parte, *Identità familiari e dinamiche politiche*, vengono indagati gli ambigui rapporti tra élites aristocratiche e istituzioni cittadine: G. Castelnuovo, *Vivre dans l'ambiguïté: être noble dans la cité communale du XIV<sup>e</sup> siècle*; H. Penet, *Les familles de la noblesse civique à Messine à la fin du Moyen Âge: hégémonie féodale ou société polycentrique?*; P. Savy, *Entre monde urbain et pouvoir ducal: l'identité sociale de quelques familles aristocratiques dans la Lombardie du XV<sup>e</sup> siècle*; M. Gentile, *Casato e fazione nella Lombardia del Quattrocento: il caso di Parma*; C. Povolo, *La biografia come paradigma del conflitto: Bortolamio Pasqualin da Malo (1502-1591)*; R. Sabbatini, *Famiglie e potere nella Lucca moderna*.

La terza parte, *Diritti, doveri, responsabilità*, indaga il tema di come la famiglia intervenga a tutela e protezione dei suoi componenti più deboli – orfani, minori, vedove, anziani – evidenziando doveri e strategie assistenziali: C. M. Fisher, *Guardianship and the*

*rise of the Florentine State, 1368-93*; E. I. Mineo, *Famiglie e istituzioni in alcune comunità dell'Italia centrale nel basso Medioevo*; M. Scherman, *Familles et protections sociales dans une «cité-sujette»: Trévis au XV<sup>e</sup> siècle*; T. Kuehn, *Legislating and evading: Florentine laws and practices regarding repudiation of inheritance*; S. Cavallo, *Le emancipazioni: una fonte per lo studio dei rapporti familiari intra e inter-generazionali*.

Nell'ultima parte, *Famiglie in tribunale*, si pone invece l'attenzione sulla legge come imposizione di una disciplina dei comportamenti familiari: M. G. Nico Ottaviani, *«Res sit magni momenti et concernet statum civitatis»: la legislazione sontuaria tra pubblico e privato (secoli XIII-XVI)*; A. Cowan, *Lusty widows and chaste widows in seventeenth-century Venice*; G. Benadusi, *La madre e il granduca: Stato e famiglia nelle suppliche al Magistrato supremo (Firenze, XVII secolo)*; C. Casanova, *Modelli di famiglie e ruoli di genere nella Bologna del secondo Seicento*.

Il volume si chiude con gli indici dei nomi e dei luoghi e con gli *abstracts* dei saggi pubblicati.

(Roberto Bellosta)